

**OLEGGIO. APPELLO DALLA TRADIZIONALE FIERA**

# “Siate vicini al mondo agricolo”

Folla agli stand  
Fra il pubblico  
anche volontari  
Aib da Garmisch

Tanta folla per rendere omaggio al mondo dell'agricoltura ma c'è un appello, da operatori e organizzazioni, affinché il settore abbia attenzione e adeguati sostegni. La crisi non lo risparmia. Domenica alla Fiera agricola del Primo maggio

di Oleggio è stata un'invasione di visitatori. Oleggio ha affermato la sua centralità di «Città del latte», anche attraverso il confronto scaturito dal convegno «Il mercato del latte e possibili prospettive future. Verso il 2015» di sabato sera al teatro. Al centro dati e valutazioni in merito al futuro abbattimento delle quote latte e sulle quantità prodotte o importate dall'estero, determinate dalla presenza di alcuni Paesi emergenti sul mercato, come illustrato dal professor Daniele Rama, direttore dell'Osservatorio del mer-

cato dei prodotti lattiero caseari di Cremona. Non mancano i problemi, come ha spiegato Fabrizio Dimonte, direttore Apa Novara (associazione provinciale allevatori): «In Piemonte molte aziende sono arrivate a dividere metà stalla con animali da latte e metà animali da carne, per differenziare i redditi dell'azienda zootecnica». Proposte e strategie sulla valorizzazione dei prodotti e sulla necessità di adottare politiche diverse da Paolo Rovellotti, presidente regionale di Coldiretti Piemonte, da Pierangelo Cumino, presi-

dente regionale sezione latte di Confagricoltura Piemonte e Roberto Ercole, presidente regionale Cia Piemonte.

Domenica la fiera, inaugurata dal sindaco Massimo Marcassa con il presidente della provincia Diego Sozzani, il parlamentare Gianni Mancuso, l'assessore regionale Massimo Giordano e i rappresentanti delle associazioni agricole. Presente anche il gruppo di protezione civile di Garmisch Partenkirchen, in Baviera da ormai tre anni amichevolmente «gemellato» con squadre Aib del Novarese. [CH. M.]



Golosità e assaggi per tutta la giornata domenica a Oleggio